



Nella foto: Toson, Kubiv, Mattioli, Kinah.

MATTIOLI: ACCORDO DI LIBERO SCAMBIO SLANCIO ALL'EXPORT DEL 50 PER CENTO

Al Business Forum Italia Ucraina il Vice Primo Ministro Kubiv e il Sottosegretario Di Stefano

"L'Ucraina rappresenta un punto di riferimento per l'internazionalizzazione delle imprese italiane nell'est Europa, dove abbiamo raggiunto il 7° posto come paese fornitore per un interscambio commerciale di 4,2 miliardi di euro", afferma la vicepresidente per l'Internazionalizzazione di Confindustria Licia Mattioli. "Questo anche grazie all'entrata in vigore dell'Accordo commerciale fra Ue e Ucraina, uno dei più ambiziosi sottoscritti finora da Bruxelles, che ha fatto crescere l'export dell'Italia in Ucraina di quasi il 50%, passando da poco più di 1 miliardo di euro nel 2016 ad oltre 1,6 lo scorso anno. Nessun altro paese europeo ha fatto meglio, prova evidente che quando le imprese italiane sono messe in condizione di dispiegare appieno il proprio potenziale, ottengono risultati migliori dei loro competitor. Un altro elemento positivo di questo accordo è stato poi il miglioramento del business climate che sta generando in Ucraina. Siamo fiduciosi che il neo Presidente Zelenskiy proseguirà con determinazione su un sentiero di riforme ambiziose, così come siamo certi dell'irreversibilità della direzione

europeista che l'Ucraina ha intrapreso ormai dal 2014". Presentare le opportunità di collaborazione nei settori dell'agroindustria, infrastrutture ed energia e approfondire le linee di finanziamento che le banche di sviluppo europee mettono a disposizione per operare in Ucraina. Questi i temi al centro del Business Forum Italia-Ucraina che si svolge oggi presso la sede di Confindustria e organizzato insieme alla rappresentanza internazionale di Confindustria nel paese (Confindustria Ucraina), all'ULIE - la principale associazione industriale ucraina - e all'Agenzia ICE sotto l'egida del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. Partecipano oltre 110 imprese italiane e 20 ucraine, che hanno in programma circa 140 incontri b2b. Intervengono al Forum la vicepresidente per l'Internazionalizzazione di Confindustria Licia Mattioli, il Vice Primo Ministro e Ministro dello Sviluppo Economico e del Commercio dell'Ucraina Stepan Kubiv, il Presidente dell'ULIE Anatolij Kinah, il Sottosegretario agli Affari Esteri Manlio Di Stefano e il direttore generale dell'Agenzia Ice Roberto Luongo.

Gallina a RepubblicaTorino: Agire per il futuro della città



"Veniamo da dieci anni difficili, non possiamo permetterci di perdere ulteriore terreno. Purtroppo il grande traino dell'export che ci ha aiutato in passato non riesce più a compensare il calo della domanda interna". Così Dario Gallina, presidente degli industriali torinesi. "Torino ha capacità uniche ma il futuro è nero: sono preoccupato, bisogna darsi una mossa".

Vacondio a Terra e Vita: Valorizzare il Made in Italy



"La produzione attuale sta evidenziando un passo solido, abbiamo numeri in controtendenza rispetto a quelli dell'industria nel suo complesso. Ma il vero fiore all'occhiello è l'export che ha fatto registrare una variazione di +9,5% sullo stesso periodo 2018. Sono numeri che ci rendono fieri di quello che facciamo, ma che non devono illuderci che non ci siano problemi: i consumi interni sono stagnanti e le previsioni 2019 devono essere intonate a grande cautela. Tuttavia, l'alimentare si conferma ancora uno dei volani del Paese. Sono sorprendenti anche i risultati che arrivano dalla Dop Economy, le eccellenze della produzione italiana". E' questo il commento di Ivano Vacondio, presidente di Federalimentare, ai risultati del comparto.

Speciale reti d'impresa, nel 2019 siglati 68 contratti al mese



Con il supporto di RetImpresa è nato il contratto di rete Horeca Group tra sette aziende per fornire un'alta gamma di servizi strategici e integrati per il settore dell'industria alberghiera. L'obiettivo è presentarsi come interlocutore unico in grado di garantire qualità, sostenibilità e uniformità.

Inoltre, in occasione dell'assemblea generale della sezione aziende aeronautiche di Confindustria Brindisi, il presidente Marco Silvano ha manifestato il proposito di adoperarsi per lo sviluppo del settore aeronautico, strategico per l'economia del territorio. In particolare sarà approfondito lo strumento del contratto di rete, ricorrendo al supporto di RetImpresa, a cui Confindustria Brindisi ha aderito in qualità di socio effettivo. Secondo i dati aggiornati a giugno, in Italia esistono 5.477 reti con 32.850 imprese, il dato medio della crescita delle reti nel 2019 fa segnare un trend in linea con il 2018 di +68 reti al mese.

FORUM DELL'ECONOMIA DIGITALE

L'11 luglio torna il FED di Facebook e Giovani Imprenditori

Dopo il successo delle prime tre edizioni, torna l'appuntamento dedicato al digitale al Mico di Milano. L'evento quest'anno affronterà il tema "Be the Change", ovvero la trasformazione sociale, economica e tecnologica di domani. È prevista la presenza del Presidente del Consiglio dei Ministri, Giuseppe Conte. "Ancora una volta il FED si conferma come uno degli appuntamenti più importanti del panorama italiano sull'evoluzione del digitale e sull'impatto che questo porta nella vita delle nostre imprese", ha dichiarato il presidente dei Giovani Imprenditori Alessio Rossi.